



**Club
Alpino
Italiano**



L'Escursionismo è conoscenza del territorio Il sentiero è il mezzo per avvicinare la montagna

**Due giorni di impegno del Cai
con l'incontro dei referenti
sentieristica Cai: 22 e 23
febbraio - Rimini**

Il Cai vuole completare la REI - Rete Escursionistica Italiana. Si tratta di un progetto ampio e articolato che abbraccia l'insieme di tutti i sentieri presenti, proposto dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo e i GL Sentieri e Cartografia del Cai. Il territorio nazionale è suddiviso in aree geografiche connesse tra loro, attraversate da percorsi diversi che hanno carattere nazionale, regionale e locale. Alcuni di questi itinerari sono transfrontalieri e si raccordano con la Rete Europea. Grazie all'azione di Sezioni e soci dedicati il Cai riesce a monitorare e comporre una efficace rete di sentieri che promuovono scoperta, conoscenza e tutela del territorio. Tra questi va ricordato il Sentiero Italia, di grande percorrenza che, con circa 6000 km, consente di percorrere interamente il nostro territorio montano da Santa Teresa di Gallura, fino a Trieste e non solo. A piedi nelle valli, sui monti, nelle pianure, per sostare nei paesi e riflettere di una nazione sconosciuta a tanti, troppi, suoi abitanti. Camminare sui sentieri dell'arco alpino e della dorsale appenninica offre occasioni uniche per conoscere e apprezzare la sequenza storica, naturalistica e paesaggistica della nostra lunga Penisola, innervata da singolari esempi di valori ambientali e "segni" dell'uomo. Il camminare è regolato dalla sequenza "camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare". Sono queste le parole chiave del moderno escursionismo del Cai che invita a percorrere sentieri segnalati, da paese a paese, accolti dai rifugi, a contatto della natura, attraverso ambienti dalle grandi suggestioni.

Lo sviluppo della REI considera la presenza di reti sentieristiche già esistenti, verificate dal Cai e differenziate nella fruizione tra escursionismo a piedi, con mountain bike e a cavallo.

Le potenzialità della Rete Escursionistica sono notevoli e le hanno scoperte ed apprezzate i Parchi che si rivolgono al Cai ed hanno sottoscritto mirate intese per la migliore organizzazione dei sentieri e delle azioni di tutela ambientale. La qualità ed il valore emergono, ulteriormente riconoscibili con specifici marchi, e si possono così individuare percorsi didattici per il mondo della Scuola e tematici in grado di soddisfare le richieste culturali, naturalistiche e paesaggistiche di ogni visitatore ed escursionista. Il Cai propone i sentieri terre alte, con la riscoperta delle vie di

transumanza, le mulattiere dei carbonai, quelle da versante a versante degli scambi commerciali, le vie dei pellegrini, i vecchi tratturi. La REI induce una mutata e migliorata accoglienza nei rifugi e nei bivacchi, in rete con i piccoli paesi, cerniera con le valli e le zone pedemontane.

Affrontando il tema sentieri ne deriva l'organizzazione del catasto, con la compilazione delle specifiche schede, il rilievo dei tracciati e l'applicazione dei software operativi del Sistema Informativo Territoriale Cai.

Cai-FederParchi: l'armonizzazione del segnavia "rosso/bianco/rosso" - un segno per amico

Cai e FederParchi hanno sottoscritto nel 2010 l'intesa che armonizza su scala nazionale la segnaletica dei sentieri di montagna. Una rivoluzione importante il segnavia "rosso, bianco, rosso" che accompagna sui sentieri tracciati nei Parchi. Adottando l'abaco della segnaletica del Cai si evita che passando di regione in regione o di provincia in provincia la segnaletica possa cambiare e adottando la scala delle difficoltà dei sentieri si garantiscono informazioni e sicurezza agli escursionisti. Mirati corsi per addetti alla segnaletica dei sentieri completano il mosaico della formazione del Cai.

C'è un riconosciuto e crescente ruolo strategico di Sentieri e Cartografia, nella percorrenza del territorio, nella sicurezza e nella sensibilizzazione ambientale, frutto del fondamentale impegno dei volontari delle Sezioni e Sottosezioni del Cai per mantenere e migliorare gli oltre 70.000 chilometri della rete sentieristica italiana, al servizio dei Soci e di ogni appassionato.

20 febbraio 2014 - autore Filippo Di Donato
Presidente Commissione Centrale TAM
Consigliere Cai nel CD della FederParchi
f.didonato@caiabruzzo.it – 3397459870



Federazione Italiana
Parchi e Riserve Naturali

